



## PROGETTO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell’infanzia: un luogo di apprendimento e di cultura educativa”.

Uno dei caratteri che contraddistinguono la scuola dell’infanzia è “l’apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e rapportarsi con la società”, una delle sue priorità è rappresentata dalla necessità di “realizzare un progetto educativo che renda concreta l’irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale”.

La Convenzione sui diritti dell’infanzia all’art. 29 dichiara che l’educazione del fanciullo deve avere come finalità “..... favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità....”.

L’articolazione del corso di formazione per docenti di Scuola dell’Infanzia organizzato dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Lazio rispetta questi principi e prende particolare spunto dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’Infanzia ed in particolare dai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”:

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell’alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Gli argomenti previsti, articolati in 9 ore di lezione, sono i seguenti:

DATA	UNITA' DIDATTICHE MODULO	ARGOMENTI	ORE
	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ontogenesi del movimento.</li> <li>• Le funzioni cognitive e socio affettive del movimento.</li> <li>• La trasversalità dell'intelligenza motoria.</li> <li>• Dai riflessi alle capacità coordinative.</li> <li>• Gli obiettivi formativi. 3-5 anni</li> <li>• Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</li> <li>• APPRENDIMENTO IN MOVIMENTO</li> </ul> <p>Criteria per una valutazione formativa</p>	3 h
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La coordinazione motoria.</li> <li>• Lo schema corporeo e gli schemi motori.</li> <li>• I fattori della strutturazione dello schema corporeo.</li> <li>• Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo.</li> <li>• DSA e iperattività con deficit di attenzione i disturbi dello schema corporeo.</li> <li>• L'educazione alla salute.</li> <li>• L'ambiente e l'apprendimento.</li> </ul>	3 h
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gioco e le sue strategie.</li> <li>• Giochi di collaborazione.</li> <li>• Giochi liberi.</li> <li>• Giochi di contatto</li> <li>• Giochi guidati.</li> <li>• Giochi simbolici.</li> <li>• Giochi imitativi.</li> <li>• Giochi popolari.</li> <li>• Giochi di equilibrio.</li> <li>• Gioco-dramma.</li> <li>• Giochi senso-percettivi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalle storie alla storia.</li> <li>• La costruzione dei racconti di fiaba.</li> </ul> </li> </ul>	3 h

Il Direttore Scientifico

Roberto Tasciotti

